

Il Quotidiano Termoli

OLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/7078

La salute al centro di un convegno dell'Asrem

Oggi all'Hotel Meridiano, sul lungomare Cristoforo Colombo, alle 9,30 inizierà il convegno organizzato dall'Asrem.

Il tema del giorno è 'Empowerment del cittadino per la tutela della salute'. Il convegno rappresenta un'importante opportunità per approfondire e divulgare la cultura dell'empowerment inteso come un importante processo sociale idoneo a rendere le persone, le organizzazioni, le comunità i protagonisti nelle decisioni in tema di tutela della salute. Il dibattito si concluderà intorno alle 13 e che interesserà tutti i cittadini della ri-

ha visto il presidente del consi-

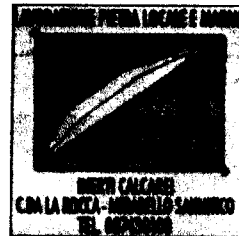
Nuovo Molise

OGGI

www.nuovomolise.net

Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1, c.1, DCB CB



Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel. 0874.48571 Fax 484365

Publicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 480140

Isernia: P.zza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 411910

Teramo: C. San Marziale, 10 - Tel. 0875.81006 Fax 81382

San Gennaro

Sabato 19 settembre 2009

La vertenza

I lavoratori del centro di riabilitazione non hanno interrotto le prestazioni assistenziali 'San Stefar', tutto in alto mare *La protesta va avanti tra l'indifferenza delle istituzioni*

I dipendenti dell'istituto di riabilitazione «San Stefar» di Campobasso vanno avanti con il presidio davanti alla sede della Giunta regionale. Ma al tempo stesso continuano a garantire le prestazioni assistenziali.

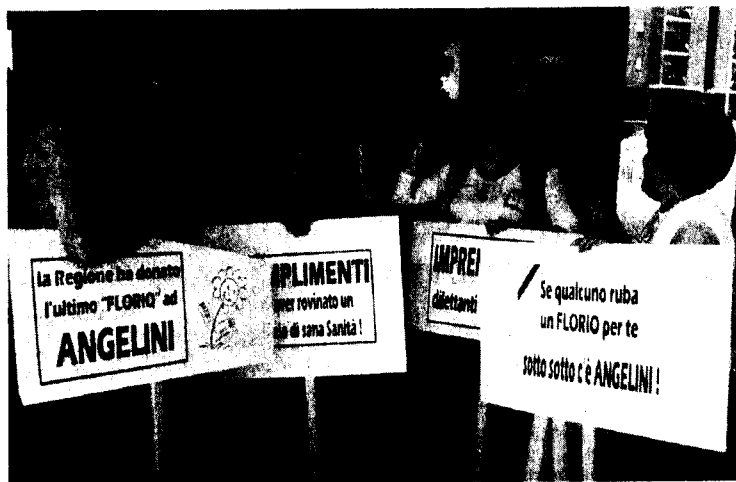
La vertenza va avanti da mesi, ormai. I dipendenti del centro, che fa capo al Gruppo abruzzese Angelini, hanno percepito solo tre mensilità arretrate, da dicembre 2008 a febbraio scorso. Per il resto nulla.

Il prossimo 23 settembre si terrà l'udienza in tribunale per alcuni decreti ingiuntivi già firmati, ma la situazione sembra essere ancora estremamente complicata. «Siamo in attesa di risposte», dice Flavia Mariano, una rappresentante dei dipendenti - Per il momento continuiamo a protestare, senza abbandonare i pazienti che necessitano di cure. Nei prossimi giorni potrebbero esserci delle novità. Staremo a vedere», annuncia la dipendente.

Non si escludono nuove iniziative, ancor più clamorose, qualora la vertenza non dovesse trovare uno sbocco positivo.

Della situazione sono state informate tutte le istituzioni della regione, a partire dal governo regionale, davanti alla cui sede è stato allestito un presidio permanente dei lavoratori. Che chiedono di ricevere le mensilità arretrate oltre che di poter continuare ad avere un posto di lavoro sul quale poter contare.

adm



Uno dei tanti momenti della protesta dei dipendenti della San Stefar, che va avanti da mesi

CRO:SANITA'

2009-09-18 12:37

SANITA': MOLISE; GIUNTA INDIVIDUA 'ZONE DISAGIATE'

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 18 SET - La Giunta regionale del Molise, su proposta del presidente, Michele Iorio, ha approvato una delibera nella quale vengono individuate come "zone disagiate" tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e quelli da mille a 6.000 abitanti con densità di popolazione inferiore a 80 abitanti per chilometro quadrato.

Il provvedimento mira a garantire l'assistenza sanitaria territoriale pediatrica anche a comunità di piccole dimensioni che si trovano in zone disagiate che, in questa maniera, potranno fruire della presenza operativa del pediatra di famiglia anche negli ambiti e nei comuni più periferici. (ANSA).

I37-PRO/

S43 S04 INT INT QBKX

SANITA': LARINO; COMITATO PRO VIETRI, LUNGHE LISTE ATTESA

LARINO (CAMPOBASSO)

(ANSA) - LARINO (CAMPOBASSO), 19 SET - Liste di attesa lunghe per accertamenti ed analisi sanitarie, servizi erogati con il contagocce ed aumento della mobilità passiva dei pazienti bisognosi di cure. Ad otto mesi di distanza dalla riorganizzazione della sanità in Molise, il coordinatore del Comitato Pro-Vietri Michele Palmieri, l'associazione nata per la tutela del presidio sanitario frentano, ha tracciato un primo bilancio della situazione sanitaria in Basso Molise dove l'ospedale Vietri ha subito il "taglio" di alcuni reparti sottolineando l'aumento di problematiche per gli utenti. "E' sotto gli occhi di tutti la disorganizzazione in cui versa tutto il sistema sanitario regionale, vuoi per mancanza di personale dovuto al mancato rinnovo del contratto dei precari ed alla chiusura di reparti negli ospedali di Larino e Venafro (Isernia) che garantivano un servizio di qualità e efficienza, producendo casi di malasanità, con liste di attesa sempre più lunghe e servizi erogati con il contagocce e incrementando la famosa mobilità passiva - ha scritto in una nota Palmieri - Solo lo spirito di sacrificio e la professionalità del personale medico e paramedico ha scongiurato il collasso di tutto il sistema sanitario regionale, riuscendo a tamponare sempre le più frequenti falle che la riorganizzazione stessa ha prodotto e produce".

Palmieri sottolinea anche l'entrata in vigore dallo scorso mese di luglio: "La maggiorazione su ricette per specialistica, tac, risonanza magnetica e terapia riabilitativa, aumenti che gravano sul cittadino molisano già provato nel combattere la terribile crisi economica - ha scritto ancora Palmieri - E' palese che la rotta tracciata dal nostro Presidente Regionale è piena di iceberg da evitare. A mio avviso è opportuno virare in modo netto e deciso per garantire ai cittadini molisani servizi e prestazioni essenziali di assistenza, garantire qualità e prevenzione". (ANSA).

YM8-PRO/IC

S43 INT QBKX

Monitoraggio della R.M.N.**TALETE:** il moderno sistema per la misura di campi magnetici statici

www.tecnorad.it

**Malasanità: la soluzione**

Centro di Studio per la Difesa del Malato

www.DifesaMalato.it

Annunci Google



E-MAIL



Home » e-mail

Cerca



in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google Servizi Web Molise Jobs Campobasso Molise Oggi Sistema B2B

E-MAIL - Sanità come una nave?!

2009-09-20 01:28:34

Medicina NucleareIl miglior sistema di controllo di qualità del radiofarmaco
www.PerkinElmer.com

VV Annunci Google

LibriAutomercato
Anima gemella
Annunci e Aste

NEWS

Cronache
Politica
Economia
Informatica
Campobasso
Isernia
Ternoli
Venafro
Boiano
Larino
Sport
Scuola
Università
E-mail
Prima Pagina

OPINIONI

Approfondimenti
Editoriale
Ipse Dixit
Cattiverie
La battuta
Chi sale e chi scende

SPECIALI

L'inchiesta
Il caso
La giornata politica
Solidarietà
Speciale Terremoto

RUBRICHE

Appuntamenti
Molise in rosa
Prognosi Riservata
La Vignetta
Il personaggio
Molise nel Mondo
Miss Italia

EDITORIALI

Rimanelli

CULTURA

Cultura
Musica
Associazioni in Vetrina
Scrittori Molise

Servizi

Avvisi di gara



di MICHELE PALMIERI* - A poca più di 8 mesi dall'inizio della discussa riorganizzazione del sistema sanitario molisano oserei fare un bilancio, ponendomi appunto una domanda forse scontata ma d'obbligo: cosa ha prodotto finora la famosa delibera 1261 del 28/11/08?

E' sotto gli occhi di tutti la disorganizzazione in cui versa tutto il sistema sanitario regionale, vuoi per mancanza di personale (dovuto al fatto di non aver rinnovato il contratto ai tanti precari), e a tagli di reparti (ospedali larino-venafro) che garantiscono un servizio di qualità e efficienza, producendo casi di malasanità, con liste di attesa sempre più lunghe e servizi erogati con il contagocce e incrementando la famosa mobilità passiva.

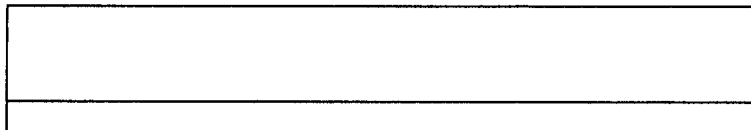
Solo lo spirito di sacrificio e la professionalità del personale medico e paramedico ha scongiurato il collasso di tutto il sistema sanitario regionale, riuscendo a tamponare sempre le più frequenti falle che la riorganizzazione stessa ha prodotto e produce.

Inoltre bisogna ricordare che dal mese di luglio scorso è in vigore la maggiorazione su ricette per specialistica, tac, risonanza magnetica e terapia riabilitativa, aumenti che gravano sul cittadino molisano già provato nel combattere la terribile crisi economica in essere.

E' palese che la rotta tracciata dal nostro Presidente Regionale è piena di iceberg da evitare. A mio avviso è opportuno virare in modo netto e deciso per garantire ai cittadini molisani servizi e prestazioni essenziali di assistenza, garantire qualità e prevenzione, considerando tutti i nosocomi regionali risorsa per la sanità e non presidi da tagliare, attuando però il criterio di complementarietà e pari dignità, affinché si riesca a schivare l'ultimo iceberg che potrebbe risultare fatale per la nostra sanità.

Ma la sanità non è il Titanic.

*Coordinatore Comitato per la difesa dell'ospedale Vietri



Quando
cerchi
un affitto

AFFITTASI!